

ISTITUTO MARGHERITA DI SAVOIA NAPOLI:

Piano di lavoro annuale microarea religione

Le sottoscritte insegnanti di religione Rosaria Fiorentino, MV Ciaramella, hanno concordato il seguente piano di lavoro per lo svolgimento della loro attività didattica in riferimento alla programmazione che i diversi consigli di classe elaboreranno.

L' insegnamento di Religione Cattolica (IRC) secondo quanto disposto dai programmi della scuola media superiore, ha come fine la promozione, negli Allievi, di una più approfondita cultura religiosa tesa alla loro formazione umana e civile. Pertanto, le sottoscritte propongono come obiettivo specifico per il biennio l'acquisizione da parte degli studenti di informazioni tese alla formazione generale dell'uomo e del cittadino in relazione ai valori etici e religiosi della società in cui vive ed opera. Propongono inoltre come obiettivo specifico per il triennio l'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze tese a favorire la ricerca di senso nelle scelte esistenziali e ad ottenere una visione d'insieme della realtà. Le insegnanti, tuttavia, diversificheranno il loro insegnamento in base alle esigenze manifestate dei singoli allievi e all' analisi della situazione di partenza di ciascuna classe.

Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana, la conoscenza della tradizione cattolica favorisce la partecipazione ad un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

COMPETENZE

Al termine del biennio, lo studente sarà in grado di porsi domande di senso, rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana contribuendo a problematiche attuali, acquistare una dimensione religiosa della Bibbia e della persona di Gesù Cristo.

Al termine del triennio, lo studente sarà in grado di interrogarsi sulla propria identità in relazione con gli altri e con il mondo, e di sviluppare una personale progetto di vita, di riconoscere nella storia la presenza del cristianesimo in dialogo con le altre religioni, di utilizzare le fonti e i contenuti ebraico-cristiani.

CONTENUTI

La scelta si orienterà sui temi concettuali sperimentabili da parte degli allievi nel loro vissuto quotidiano e rispondenti alle esigenze adolescenziali di chiarificazione e personalizzazione dei contenuti della dottrina cristiana. Nel contempo, l'attività didattica stimolerà anche l'accostamento degli allievi ai documenti fondamentali di riferimento (biblici storico-culturali) ed alla loro corretta utilizzazione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono riconoscibili altre aree: antropologiche-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica. L'interesse sarà stimolato attraverso l'uso di sussidi didattici : audiovisivi, riviste, materiale iconografico. La metodologia si avvarrà di: dialogo confronto tra opinioni diverse, discussioni di gruppo, eventuale intervento di esperti su argomenti in particolare rilievo. Si porrà cura realizzare, quando possibile, collegamenti di carattere interdisciplinare.

Le proposte di visite guidate verranno presentate all'interno dei consigli di classe riuniti per la programmazione annuale, tenendo conto degli argomenti di specifico interesse per l'insegnamento di Religione ed in riferimento a possibili raccordi interdisciplinari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'IRC

Giudizio sintetico proposto	Valutazioni in decimi	Descrittori del giudizio sintetico
Insufficiente	4_5	Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è lacunosa. Mostra difficoltà nel processo analisi-sintesi. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale.
Sufficiente	6	Partecipazione accettabile. L'alunno conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Usa un linguaggio sostanzialmente corretto. Utilizza, tuttavia, le competenze apprese in maniera elementare.
Molto	8	Partecipazione buona. L'alunno conosce, comprende i contenuti esaminati e sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Moltissimo	10	Partecipazione molto attiva. L'alunno è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma individuando i collegamenti interdisciplinari utilizzando un linguaggio specifico accurato.

N.B.: Per la valutazione rilevante importanza sarà data alla disponibilità e alla partecipazione degli alunni al dialogo educativo svolta nel corso delle lezioni.

Rosaria Fiorentino